



4426969

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI  
Ufficio IV - Servizio A

Servizio regioni a statuto speciale e province  
autonome, per le politiche connesse con  
le autonomie speciali e le minoranze

ALLA REGIONE PIEMONTE

- Assessorato cultura e minoranze linguistiche  
Direzione promozione attività culturali-  
istruzione-spettacolo  
Promozione del patrimonio culturale e linguistico  
TORINO

ALLA REGIONE VALLE D'AOSTA

- Assessorato istruzione e cultura  
AOSTA

ALLA REGIONE VENETO

- Assessorato diritti umani e pari opportunità  
Direzione relazioni internazionali  
VENEZIA

ALLA REGIONE MOLISE

- Assessorato alla cultura  
CAMPOBASSO

ALLA REGIONE BASILICATA

- Assessorato cultura  
POTENZA

ALLA REGIONE PUGLIA

- Assessorato pubblica istruzione  
BARI

ALLA REGIONE CALABRIA

- Assessorato alla cultura, pubblica istruzione, beni  
culturali  
CATANZARO

ALLA REGIONE SICILIANA

- Assessorato beni culturali, ambientali e pubblica  
istruzione  
PALERMO

1914 PROCESSIONE

28 DIC 2009

P. 19324, 4-11-09

PROCESSIONE

ALLA REGIONE SARDEGNA  
- Assessorato pubblica istruzione  
CAGLIARI

ALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
- Assessorato alla cultura italiana  
Servizio promozione minoranze linguistiche locali  
TRENTO

**Oggetto:** Legge 15 dicembre 1999, n. 482 – Trasmissione d.P.C.M. di ripartizione dei fondi dell'anno 2008

Nel trasmettere l'elenco degli interventi in favore dei quali è stata prevista con d.P.C.M. in data 30 ottobre 2009 l'attribuzione di una quota a valere sui fondi della legge 482/99, da ripartire per l'anno 2008, si ritiene di richiamare l'attenzione delle Amministrazioni in indirizzo sull'opportunità che venga ribadita agli enti beneficiari l'esigenza di un puntuale rispetto delle condizioni e dei vincoli posti dalle norme nella fase attuativa degli interventi finanziati. Si valuta pertanto utile che, nell'occasione, venga trasmesso agli stessi anche un sintetico riepilogo della tipologia di spese ammissibili ed escluse secondo le previsioni della normativa e delle circolari attuative (All.1).

La scrivente Amministrazione ha riscontrato, infatti, dall'esame delle rendicontazioni trasmesse relativamente agli interventi finanziati negli anni precedenti, che si sono verificati in corso d'opera casi di modifiche anche significative nella tipologia delle spese effettuate o nei tempi di realizzazione o con riguardo ad altri elementi progettuali comunque rilevanti.

Si ritiene opportuno altresì che codeste Amministrazioni acquisiscano, prima dell'erogazione delle somme, formali dichiarazioni che attestino l'assenza, per gli interventi finanziati, di fonti di finanziamento che si sovrappongano, esclusi quindi i cofinanziamenti, ivi compresi i fondi della legge 482/99 ripartiti a valere sugli esercizi precedenti, ed idonee inoltre ad asseverare – per gli sportelli linguistici - il requisito di conformità al codice dell'amministrazione digitale e la garanzia della informatizzazione dei servizi e della fruibilità dei dati (come da indicazione del dPCM 4 ottobre 2007).

Considerato che molti degli interventi ammessi alla ripartizione sono stati finanziati per una parte soltanto dell'importo originariamente richiesto con la presentazione del progetto, risulta di grande rilievo assicurare il rispetto di tutte le indicazioni normative, affinché nella eventualità che sia richiesta la rimodulazione delle voci di spesa vengano mantenute inalterate le caratteristiche del progetto esaminato e approvato sia con riguardo agli obiettivi che con riguardo alle voci di spesa ammesse ed escluse.

In particolare è necessario che la rimodulazione non alteri la proporzione tra l'entità delle diverse voci del progetto approvato.

Gli enti in indirizzo sono pregati di dare tempestiva comunicazione, anche a mezzo fax, della richiesta di modifiche al progetto originario, o di altre problematiche emerse, al fine di consentirne la puntuale valutazione.

Si raccomanda pertanto che eventuali situazioni dubbie siano preventivamente sottoposte alla scrivente Amministrazione; in caso contrario la rimodulazione non sarà ritenuta ammissibile in sede di rendicontazione e le somme erogate saranno revocate.

Al fine di garantire uniformità nelle comunicazioni che verranno trasmesse agli enti attuatori degli interventi, si allega una scheda tecnica nella quale sono state riportate le indicazioni della normativa con riguardo alla natura delle spese ammesse ed escluse, e ai requisiti di ammissibilità degli interventi.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
(CONS. Carlo Alberto MANFREDI SELVAGGI)

<b>Rendicontazione tipologia intervento sportelli linguistici</b>	
➤ durata progetto	➤ specificare
➤ presenza sportello coordinamento	➤ non ammissibile
➤ ente già aggregato in altri interventi stessa tipologia	➤ non ammissibile
➤ progetto che prevede attività sovrapposte o coincidenti con quelle previste nei progetti presentati da enti territoriali di livello superiore;	➤ non ammissibile
➤ progetto già finanziati con fondi di esercizi precedenti o con altre fonti di finanziamento	➤ non ammissibile
➤ progetto cofinanziato	➤ indicare fonti cofinanziamento
<b>voci di spesa ammissibili o non ammissibili ed altri elementi da indicare</b>	
➤ ammontare retribuzione giornaliera, oraria o mensile	➤ specificare
➤ numero ore o giorni apertura sportello	➤ specificare
➤ personale in possesso di comprovate competenze specifiche nell'uso della lingua	➤ specificare
➤ personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato di durata massima annuale	➤ specificare
➤ acquisto pc e strumentazione per primo allestimento	➤ specificare
➤ conformità dello sportello alle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale	➤ specificare
➤ organizzazione sportello idonea a garantire informatizzazione servizi e fruibilità dei dati	➤ specificare
➤ interpreti e traduttori	➤ specificare attività esercitata
➤ spese generali	➤ non ammissibile
➤ spese per arredamento	➤ non ammissibile
➤ spese per coordinamento progetto	➤ non ammissibile
➤ segreteria	➤ non ammissibile
➤ Spese per viaggi, seminari, conferenze ecc.	➤ non ammissibile

<b>Rendicontazione tipologia intervento formazione linguistica</b>	
➤ durata progetto	➤ specificare
➤ ente già aggregato in altri interventi stessa tipologia	➤ non ammissibile
➤ progetto che prevede attività sovrapposte o coincidenti con quelle previste nei progetti presentati da enti territoriali di livello superiore;	➤ non ammissibile
➤ progetto già finanziati con fondi di esercizi precedenti o con altre fonti di finanziamento	➤ non ammissibile
➤ progetto cofinanziato	➤ indicare fonti cofinanziamento
<b>voci di spesa ammissibili o non ammissibili ed altri elementi da indicare</b>	
➤ destinazione a personale dipendente	➤ specificare
➤ per acquisizione uso scritto e orale lingua	➤ specificare
➤ ore di lezione	➤ specificare
➤ compensi ai docenti (orario lordo)	➤ specificare
➤ compensi per tutoraggio (orario lordo)	➤ specificare
➤ spese per acquisto materiali e strumenti didattici	➤ specificare
➤ acquisto pc e strumentazione primo allestimento	➤ specificare
➤ numero allievi	➤ specificare
➤ luogo e struttura	➤ specificare
➤ esame finale	➤ specificare
➤ coordinamento didattico	➤ non ammissibile
➤ spese per acquisto materiali facile consumo	➤ non ammissibile
➤ spese generali o segreteria	➤ non ammissibile
➤ spese per arredamento	➤ non ammissibile
➤ spese per coordinamento progetto	➤ non ammissibile
➤ rimborso spese viaggi, seminari, conferenze ecc.	➤ non ammissibile
➤ Acquisto pc o strumentazione	➤ non ammissibile
➤ Master	➤ non ammissibile

<b>Rendicontazione tipologia intervento progetti culturali</b>	
➤ durata progetto	➤ specificare
➤ ente già aggregato in altri interventi stessa tipologia	➤ non ammissibile
➤ progetto che prevede attività sovrapposte o coincidenti con quelle previste nei progetti presentati da enti territoriali di livello superiore	➤ non ammissibile
➤ progetto già finanziati con fondi di esercizi precedenti o con altre fonti di finanziamento	➤ non ammissibile
➤ progetto cofinanziato	➤ indicare fonti cofinanziamento
<b>voci di spesa ammissibili o non ammissibili ed altri elementi da indicare</b>	
➤ obiettivo perseguito apprendimento e diffusione della lingua	➤ specificare
➤ uso della lingua nella realizzazione	➤ specificare
➤ attività culturali in rete	➤ specificare
➤ intervento generico per promozione lingua o legge tutela	➤ non ammissibile
➤ convegni	➤ non ammissibile
➤ incontri	➤ non ammissibile
➤ spese per acquisto immobili o in conto capitale	➤ non ammissibile

<b>Rendicontazione tipologia intervento toponomastica</b>	
➤ durata progetto	➤ specificare
➤ presenza sportello coordinamento	➤ non ammissibile
➤ ente già aggregato in altri interventi stessa tipologia	➤ non ammissibile
➤ progetto che prevede attività sovrapposte o coincidenti con quelle previste nei progetti presentati da enti territoriali di livello superiore;	➤ non ammissibile
➤ progetto già finanziati con fondi di esercizi precedenti o con altre fonti di finanziamento	➤ non ammissibile
➤ progetto cofinanziato	➤ indicare fonti cofinanziamento
<b>voci di spesa ammissibili o non ammissibili ed altri elementi da indicare</b>	
<b>spese per cartellonistica</b>	
➤ numero e costo singola installazione	➤ specificare
<b>spese per studi</b>	
➤ numero ricercatori e costo	➤ specificare

<b>CORTE DEI CONTI</b>
<b>09. N. 09 003897</b>
<b>CONTROLLO MINISTERI ISTITUZIONALI</b>



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON LE REGIONI**

**UCB M.E.F. 0061366 03/11/2009**

VISTA la legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche e in particolare gli articoli 9 e 15;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001, n. 345, recante il regolamento di attuazione della citata legge n. 482/99, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 gennaio 2003, n. 60;

VISTO in particolare l'articolo 8, comma 1, del predetto regolamento, che prevede l'emanazione da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri di un decreto relativo ai criteri per l'attribuzione e la ripartizione dei fondi previsti dagli articoli 9 e 15 della legge 482/99, con cadenza triennale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 ottobre 2007, pubblicato sulla G.U. n. 258, del 6 novembre 2007, concernente i criteri di ripartizione dei fondi di cui agli articoli 9 e 15 della legge 482/99, relativo al triennio 2008-2010;

VISTO il decreto legislativo 12 settembre 2002, n. 223 (Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia per il trasferimento di funzioni in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze linguistiche storiche nella regione) che prevede una assegnazione speciale annuale per l'esercizio delle funzioni amministrative connesse all'attuazione delle disposizioni degli articoli 9 e 15 della legge 482/99;

VISTI i protocolli d'intesa, stipulati ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del citato decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001, n. 345, dalle Regioni e dalla Provincia autonoma di Trento, con i quali lo Stato e le Regioni si sono impegnati a collaborare in fase di istruttoria, di erogazione dei fondi e di successiva rendicontazione dei progetti di intervento presentati dai soggetti di cui al comma 3 del citato articolo 8;

VISTE le note delle Amministrazioni statali con le quali sono stati trasmessi, ai sensi del comma 2, dell'articolo 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 345/2001, i progetti di intervento e richiesti i relativi finanziamenti;

VISTE, altresì, le note delle Regioni, con le quali sono stati trasmessi, ai sensi del comma 3 del citato articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 345/2001, i progetti di intervento presentati dagli enti locali, nonché quelli presentati dalle Regioni ai sensi del comma 5;

ACCERTATO che gli enti locali e territoriali cui sono ripartite le somme sono compresi nelle delimitazioni territoriali operate ai sensi dell'articolo 3 della citata legge n. 482/99, ovvero ai sensi del comma 5, dell'art. 1 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 345/2001;

SENTITO, ai sensi dell'art. 12 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 345/2001, il Comitato tecnico consultivo per l'applicazione della legislazione in materia di minoranze linguistiche storiche, come risulta dal verbale del giorno 15 settembre 2009;

SENTITA, ai sensi dell'art. 5 del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 ottobre 2007, la Conferenza Unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto 1977, n. 281, come risulta dal parere espresso in data 29 ottobre 2009;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

RITENUTO di assegnare alla regione Friuli-Venezia Giulia, ai sensi del sopra citato decreto legislativo 223/2002, la somma di euro 974.895,00;

VISTO il comma 6 del citato articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 345/2001, secondo cui le somme previste dagli articoli 9 e 15 della legge 482 del 1999 sono ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che sulla base delle valutazioni svolte in sede di istruttoria dei progetti è risultato necessario rimodulare le ripartizioni dei fondi nell'ambito degli impegni di spesa assunti per euro 2.299.112,00 sul capitolo 5210 e per euro 2.426.594,00 sul capitolo 5211 della Tabella 2 del Ministero dell'economia e delle finanze;

CONSIDERATO che la somma relativa alla spesa riguardante i progetti presentati dalle Amministrazioni dello Stato di euro 155.915,00 gravante sul capitolo 5211 della Tabella 2 è stata accreditata a dette Amministrazioni con decreto di variazione del Ministero dell'economia e delle finanze n. 107.815 del 1° dicembre 2008, emanato ai sensi del comma 2, dell'art. 2, della legge 27 dicembre 2006, n. 298, e registrato dalla Corte dei conti l'11 dicembre 2008, rg.5 Fg.248;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 giugno 2008, pubblicato in G.U. n. 149 del 27 giugno 2008, con il quale al Ministro per i rapporti con le regioni è stata delegata, tra l'altro, la trattazione dei problemi delle minoranze linguistiche;

## DECRETA:

### Art. 1.

1. I finanziamenti previsti dagli articoli 9 e 15 della Legge n. 482/99, relativi all'anno 2008, pari ad euro 4.881.621,00 sono ripartiti come indicato nell'elenco allegato al presente decreto.

2. L'ammontare, da liquidare e trasferire alle Regioni, nonché all'Università degli Studi di Cagliari e Udine, indicate nell'allegato elenco, ai sensi del comma 7, dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001, n. 345 e dei protocolli d'intesa, grava sui capitoli di bilancio dello Stato nel modo seguente:

- Regione Basilicata (Euro 9.500,00) - Regione Calabria (Euro 48.600,00) - Regione Molise (Euro 44.774,00) - Regione Piemonte (Euro 133.170,00) - Regione Sardegna (Euro 1.161.210,00) - Regione Sicilia (Euro 10.500,00) - Provincia autonoma di Trento (Euro 21.300,00) - Regione Valle d'Aosta (Euro 7.000,00) - Regione Veneto (Euro 73.000,00) - (Università di Udine (Euro 19.000,00) - Università di Cagliari (Euro 7.000,00) - Regione Friuli Venezia Giulia (Euro 757.683,00) - per un totale di Euro 2.292.737,00 gravano sul capitolo 5210 U.P.B. 12.1.12.14 - Ministero dell'economia e delle finanze - Tab. 02 per l'esercizio finanziario 2008.

- Sul capitolo residuo Euro 6.375,00



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

- Regione Calabria (Euro 478.000,00) - Regione Molise (Euro 96.500,00) - Regione Piemonte (Euro 557.286,00) - Regione Puglia (Euro 136.000,00) - Regione Sardegna (Euro 422.452,00) - Regione Sicilia (Euro 19.200,00) - Provincia autonoma di Trento (Euro 189.375,00) - Regione Valle d'Aosta (Euro 136.000,00) - Regione Veneto (Euro 156.569,00) - Regione Friuli Venezia Giulia (Euro 217.212,00) - Università di Cagliari (Euro 18.000,00) - per un totale di Euro 2.426.594,00, gravano sul capitolo 5211 U.P.B. 12.1.12.14 - Ministero dell'economia e delle finanze - Tab. 02 per l'esercizio finanziario 2008.

## Art. 2.

1. Il trasferimento delle somme spettanti agli enti di cui al comma 3 dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001, n. 345 è effettuato dalle Regioni nel rispetto delle procedure previste dal predetto decreto e dai rispettivi protocolli d'intesa di cui al comma 4 del medesimo articolo 8.

## Art. 3.

1. Il finanziamento previsto dall'articolo 9 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, relativo all'anno 2008, per le amministrazioni dello Stato è di Euro 155.915,00 così ripartito:

- Ministero dell'interno - Ufficio territoriale del Governo - Prefettura di Trieste Euro 25.000,00
- Ministero dell'interno - Ufficio territoriale del Governo - prefettura di Gorizia euro 25.000
- Ministero della giustizia - Tribunale di Gorizia - euro 25.000,00
- Ministero della giustizia - Corte di appello di Trieste - euro 25.000
- Ministero della giustizia - Corte di appello di appello Di Cagliari - euro 22.915,00.
- Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze - Agenzia delle entrate - Direzione Regionale del Friuli Venezia Giulia - euro 8.000,00
- Ministero per i beni e le attività culturali - archivio di Stato di Udine - euro 25.000,00.





# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **RIPARTIZIONE FONDI LEGGE 15 DICEMBRE 1999, N. 482 – ESERCIZIO 2008**

<b>REGIONE BASILICATA</b>	<b>EURO</b>
Comunità montana Val Sarmento	9.500,00
<b>REGIONE CALABRIA</b>	<b>EURO</b>
Provincia di Catanzaro	78.000,00
Provincia di Cosenza	182.500,00
Unione Arberia	83.500,00
Provincia di Reggio Calabria	153.000,00
Comune di Carfizzi	29.600,00
<b>REGIONE MOLISE</b>	<b>EURO</b>
Regione Molise	141.274,00
<b>REGIONE PIEMONTE</b>	<b>EURO</b>
Provincia di Torino	233.846,00
Comunità montana Valli Chisone e Germanasca	161.000,00
Comunità montana Valle Grana	25.000,00
Comunità montana Valli Gesso e Vermenagna	35.270,00
Comunità montana Valle Maira	70.200,00
Comunità montana Valli Po, Bronda e Infernotto	58.770,00
Comunità montana Valle Varaita	4.370,00
Comune di Rimella	102.000,00
<b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>EURO</b>
Unione comuni della grecia salentina	136.000,00
<b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>EURO</b>
Comune di Capoterra	48.600,00
Comune di Elmas	46.760,00
Comune di Isili	34.220,00
Comune di Mandas	48.600,00
Comune di Pimentel	44.560,00
Unione comuni I Nuraghi di Monte Idda e Fanaris	44.560,00
Comune di Villaputzu	44.560,00
Comune di Villasalto	44.560,00
Comune di San Basilio	48.600,00
Comune di Gonnese	64.600,00
Comune di Gonosfanadiga	48.600,00
Comune di Lunamatrona	48.600,00
Provincia del Medio Campidano	72.700,00
Provincia di Nuoro	83.500,00



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

ASL n. 4 Lanusei	48.600,00
Comune di Provincia dell'Ogliastra	58.100,00
Comune di Oschiri	39.170,00
Comune di Ardauli	29.040,00
Comune di Assolo	28.540,00
Comune di Baressa	28.541,00
Comune di Bonarcado	45.000,00
Comune di Cabras	45.000,00
Comune di Fordongianus	28.540,00
Comune di Gonnoscondina	30.620,00
Comune di Logoro	29.040,00
Comune di Norbello	29.540,00
Provincia di Oristano	5.500,00
Comune di Santa Giusta	31.320,00
Comune di Scano Montiferro	45.000,00
Comune di Alghero	67.763,00
Comune di Bono	48.600,00
Comune di Borutta	48.600,00
Comune di Nulvi	48.600,00
Comune di Ozieri	28.328,00
Comune di Ploaghe	48.600,00
Comune di Villanova Monteleone	48.600,00
<b>REGIONE SICILIA</b>	<b>EURO</b>
Unione comuni Besa	29.700,00
<b>PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO</b>	<b>EURO</b>
Comprensorio Ladino di Fassa	92.100,00
Comune di Frassilongo	58.100,00
Comune di Luserna	16.875,00
<b>REGIONE VALLE D'AOSTA</b>	<b>EURO</b>
Comune di Issime	43.600,00
Regione Valle D'Aosta	143.000,00
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>EURO</b>
Comunità Montana "Spettabile reggenza dei sette comuni"	54.069,00
Provincia di Belluno	159.500,00
Comune di Sappada Plodn	16.000,00
<b>UNIVERSITA'</b>	<b>EURO</b>
Università Cagliari	25.000,00
Università di Udine	19.000,00
<b>REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA</b>	<b>EURO</b>
Regione Friuli Venezia Giulia	974.895,00

**RIEPILOGO GENERALE**



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

REGIONE O ENTE	EURO
BASILICATA	9.500,00
CALABRIA	526.600,00
MOLISE	141.274,00
PIEMONTE	690.456,00
PUGLIA	136.000,00
SARDEGNA	1.583.662,00
SICILIA	29.700,00
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	167.075,00
VALLE D'AOSTA	186.600,00
VENETO	229.569,00
UNIVERSITA' DI CAGLIARI	25.000,00
UNIVERSITA' DI UDINE	19.000,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	974.895,00
TOTALE	4.719.331,00
RESIDUI	6.375,00
TOTALE REGIONI E UNIVERSITA'	4.725.706,00
TOTALE AMMINISTRAZIONI STATALI	155.915,00
TOTALE CAPITOLI	4.881.621,00